



ISTITUTO COMPRESIVO PASCOLI – CRISPI



PIANO TRIENNALE

OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento: **2022/2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PASCOLI-CRISPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7745** del **10/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 54*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 104** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Pascoli-Crispi" dal 1 settembre 2012 ingloba tre ordini di scuola: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; ciò favorisce la continuità educativa e la condivisione di obiettivi e finalità al fine di giungere alla costruzione di un curriculum unitario. Rappresenta un punto nodale di riferimento della zona centro/nord della città e fornisce servizi ad una utenza scolastica non limitata al quartiere, ma proveniente, in parte, da altre zone urbane, in quanto molti genitori lavorano presso gli uffici (Intendenza di Finanza, Prefettura, Legione dei Carabinieri, Facoltà di Scienze dell'Educazione, Questura) e/o gli esercizi commerciali ricadenti in tale zona. L'ambiente sociale, economico e culturale della nostra utenza è vario. Le pratiche didattiche ed i processi attivati dalla scuola mirano a valorizzare ogni singolo alunno e a favorire l'inclusione scolastica.

Vincoli

I rapporti con le famiglie degli studenti extracomunitari risultano difficoltosi a causa della scarsa conoscenza della lingua italiana; sarebbe necessaria la presenza di un mediatore linguistico-culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Costante è il raccordo e il confronto fra la scuola e il territorio. L'istituto, infatti, ritiene indispensabile aprire la scuola ad una rete di partnership, locali e non, che possano contribuire alla crescita culturale e sociale degli alunni. La scuola stipula Protocolli d'Intesa e Convenzioni con Università per l'attivazione di stage o tirocini formativi, MIM, USR, AT di Messina, Associazioni sportive, teatrali, musicali e culturali e Scout, Cooperative sociali, Librerie locali, Museo Regionale; Enti Locali (Comune di Messina, Assessorato all'Ambiente e alla P.I, Guardia Forestale, Polizia Municipale, Vigili del fuoco, Comando Provinciale di Compagnia dei Carabinieri).



Vincoli

Il contributo finanziario degli Enti Locali risulta condizionato dalle risorse economiche erogate dallo Stato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio scolastico risale agli anni '20 dello scorso secolo ed è sottoposto a tutela dei BB.CC. E' composto da un seminterrato e da due elevazioni fuori terra. L'Ente competente ha completato l'adeguamento della struttura alle norme di sicurezza secondo il Programma FESR-ASSE II SCUOLA PASCOLI e FESR-ASSE II SCUOLA CRISPI. Tutti gli spazi del plesso sono utilizzati per lo svolgimento delle attività curricolari ed extracurricolari. L'istituto è fornito di impianto di riscaldamento, servizi igienici ristrutturati e di ascensore per disabili. La sede centrale ospita i tre segmenti di scuola. Nel Plesso Juvara, a circa 500 metri dall'edificio principale, si trova al piano terra la scuola dell'Infanzia Ex IA; per far fronte alle misure richieste dall'emergenza pandemica, il Comune ha assegnato ulteriori aule al primo piano dello stesso edificio. Tutte le aule, compresi i laboratori, sono dotate di LIM o monitor interattivi multimediali, con postazioni PC, funzionanti e periodicamente aggiornate, con sistema wi-fi attivo h24. Sono presenti laboratori d'informatica, artistico, scientifico, musicale, aula 3.0, aula magna con teatro, biblioteca. Dall'a.s. 2018-19 è stata attivata la Biblioteca Digitale tramite il servizio di MLOL (Multilibrary on line). La palestra attrezzata è di proprietà del Comune. Al nuovo plesso Juvara, reso disponibile a seguito delle necessità di spazi più ampi, è annesso un campo utilizzato per diverse attività a corpo libero e con la palla.

Vincoli

L'edificio di nuova acquisizione, Plesso Juvara, necessita di ulteriori accorgimenti strutturali per rispondere alle aspettative e alle necessità di discenti, famiglie e docenti. La scuola applica un continuo sforzo nella ricerca di contributi economici per il miglioramento dell'offerta formativa, visto che la maggior parte dei finanziamenti economici dell'Istituto proviene unicamente dallo Stato.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo 'G. Pascoli – F. Crispi' sorge nel centro storico della città di fronte al palazzo



universitario che accoglie il dipartimento di studi pedagogici (ex Magistero), alla caserma 'Culqualber' che ospita il comando dei Carabinieri, al palazzo della Questura. L'edificio scolastico, che accoglie la quasi totalità degli alunni (pari a circa 1100) è sottoposto a tutela della sovrintendenza dei beni culturali. Si tratta, quindi, di un Istituto dalle origini antiche, anche se il suo assetto come istituto comprensivo della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado deve ricondursi al dimensionamento attuato appena dieci anni fa, nel 2012.

La scuola accoglie nella maggior parte dei casi l'utenza che abita nelle zone limitrofe, ma il suo prestigio e la qualità dell'offerta didattico-educativa posta in essere nonché l'accoglienza dei locali attraggono l'interesse delle famiglie residenti in altre zone della città. L'utenza, per quanto si collochi in una fascia ESC medio-alta, si presenta piuttosto variegata, caratterizzandosi, peraltro, anche di una percentuale di alunni di origine straniera, talora anche immigrati di prima generazione.

Tutte le caratteristiche sopra enunciate inducono l'istituzione scolastica al centro di una più ampia comunità educante nella quale si promuova il progresso culturale e civile compendiando il senso del bene comune e la realizzazione personale nella prospettiva di una effettiva continuità orizzontale – che si configura come rapporto stretto con il territorio (Enti locali, imprese, associazioni culturali, agenzie educative e altre Istituzioni pubbliche e private con finalità affini) – e nella prospettiva di una effettiva continuità verticale – che si rappresenta come percorso che, dalla scuola dell'infanzia fino all'esame finale del primo ciclo di istruzione, conduca le alunne e gli alunni all'acquisizione e alla maturazione di competenze utili all'apprendimento permanente e all'esercizio autonomo e responsabile della cittadinanza.

Alla base di questa vision devono porsi principi quali uguaglianza, solidarietà, cooperazione e inclusione.

Ne deriva una mission i cui obiettivi sono:

- o il successo scolastico e formativo delle alunne e degli alunni;
- o la promozione delle relazioni interpersonali all'interno e all'esterno dell'Istituto;
- o lo stimolo e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva anche al fine di riconoscere risorse, interessi, attitudini per un orientamento di successo;
- o lo sviluppo della consapevolezza sociale, che si declina in termini di autonomia, di responsabilità e di interdipendenza positiva.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola si pone ad un livello medio rispetto ai valori nazionali e regionali. La popolazione scolastica si presenta eterogenea sul piano socio-economico-culturale. Risulta non pervenuto l'indice di popolazione scolastica in posizione economica svantaggiata. Circa il 4% degli studenti che frequenta la nostra scuola è costituito da alunni extracomunitari. Le opportunità sulle quali la scuola potrebbe attivarsi sono: a) Attivazione di progetti di apprendimento delle lingue straniere con utilizzo di docenti di potenziamento linguistico e/o di sostegno; b) Progetti di inclusione/integrazione; c) Attività interdisciplinari in prospettiva avanguardista.

Vincoli:



Difficoltà di comunicazione con le famiglie di studenti extracomunitari a causa dei loro impegni di lavoro continuativi che impediscono l'assiduità del contatto con l'istituzione scolastica. Assenza di mediatori culturali. Va, però, evidenziato che le famiglie straniere ripongono molta fiducia nella scuola e, da quando, in collaborazione con la Comunità di S. Egidio, sono stati avviati percorsi di alfabetizzazione, tendono a frequentare di più l'ambiente scolastico e a partecipare più attivamente alle iniziative proposte e alla vita del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituzione scolastica è situata in una zona centrale della città e accoglie un'utenza scolastica proveniente, non solo dal quartiere, ma anche da villaggi ed altre zone urbane per via di svariati uffici pubblici limitrofi alla scuola dove molti genitori lavorano. La provenienza socio-economico-culturale delle famiglie è varia, ma si attesta generalmente su un livello medio-alto. Si continua a registrare un significativo incremento, (soprattutto nei segmenti infanzia-primaria) delle iscrizioni e della presenza di alunni stranieri anche in situazione di adozione. L'Istituto predispone protocolli di accoglienza e attività di inclusione, recupero, potenziamento, sostegno, continuità/orientamento, extracurricolari. Vengono stipulate convenzioni con Università pubbliche (stage e tirocini formativi), con il Comune (cooperative sociali), MIUR, USR, USP, ASP, associazioni sportive, associazione scuola cardioprotetta, associazioni teatrali, librerie locali, museo regionale, guardia forestale, polizia municipale, VVFF, comando prov. di Compagnia dei Carabinieri.

Vincoli:

Il contributo finanziario degli Enti Locali risulta condizionato alle possibili disponibilità erogate dallo Stato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti di finanziamento principali della scuola provengono dallo Stato, dall'UE, dalla Regione, dal Comune e, in minima parte, dalle famiglie e dai privati. Gli edifici principali sono 2: oltre al principale, che ospita i tre segmenti di scuola, nell' a.s. 2020/2021 il Comune ha assegnato aule nell'edificio del Plesso Juvara, da utilizzare a beneficio della scuola primaria a garanzia del distanziamento interpersonale, che si aggiungono alle aule del piano terra già da tempo destinate alla Scuola dell'Infanzia. L'attuale edificio principale è a norma e privo di barriere architettoniche; ha un ingresso pedonale ed uno per i mezzi di trasporto, tre parcheggi riservati ad alunni diversamente abili e servizi igienici a norma. La scuola è provvista di un piano di evacuazione, di un responsabile interno



della sicurezza e di un esperto esterno qualificato. Tutte le aule sono dotate di LIM o monitor interattivi con postazioni PC, funzionanti e periodicamente aggiornate, con sistema wi-fi attivo h24. Gli ambienti funzionanti sono la Presidenza, la Segreteria, 1 Auditorium per conferenze, assemblee e spettacoli con impianto di amplificazione audio. Sono presenti 51 aule per attività curricolari, 1 laboratorio di lingue, 2 laboratori d'informatica, 1 artistico, 1 scientifico, 1 musicale, aula 3.0., 1 Biblioteca, 1 sala professori. La palestra attrezzata è di proprietà del Comune. Servizi igienici per alunni e per il personale e per gli alunni diversamente abili. I predetti laboratori e tutte le aule didattiche sono stati arricchiti di strumentazioni tecnologiche di ultima generazione grazie alle cospicue risorse intercettate nei PON "Digital board", "Reti cablate" e nel PNRR. Con quest'ultimo finanziamento è stato possibile realizzare anche un'aula insonorizzata per la musica d'insieme e la biblioteca è stata implementata con un sistema immersivo.

Vincoli:

L'edificio "Scuola dell'Infanzia Casa Pia" necessita di accorgimenti strutturali per rispondere alle aspettative e alle necessità di discenti, docenti e famiglie. La palestra al coperto si trova nel vicino plesso universitario della facoltà di Scienze della Formazione e per raggiungerla gli alunni seguono un breve percorso pedonale all'aperto. La scuola applica un continuo sforzo nel mantenere relazioni con imprese o Enti, agenzie educative e associazioni culturali e sportive per il coinvolgimento in attività e progetti che contribuiscono al miglioramento dell'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato nella nostra Istituzione Scolastica sono più o meno l'80% e hanno un'età compresa tra i 40 e i 65 anni. Una discreta percentuale di docenti possiede certificazioni linguistiche, informatiche, artistiche, musicali. I docenti di sostegno con titolarità presso l'Istituzione sono 16. Tutti sono in possesso di competenze professionali e titoli relativi a recentissimi corsi di formazione professionale: inclusione, BES, DSA. L'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato, sintomo di stabilità nella scuola, garantisce continuità e qualità delle dinamiche d'insegnamento-apprendimento e valutazione.

Vincoli:

Il riconoscimento di alcune situazioni di disabilità soltanto in organico di fatto e non di diritto fa registrare un significativo numero di docenti di sostegno con incarico a tempo determinato e/o in assegnazione provvisoria/utilizzazione con ricaduta negativa sui processi di continuità didattica rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PASCOLI-CRISPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | MEIC87300T |
| Indirizzo | VIA GRAN PRIORATO, 11 MESSINA 98121 MESSINA |
| Telefono | 090360007 |
| Email | MEIC87300T@istruzione.it |
| Pec | meic87300t@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.istitutocomprensivopascoli-crispi.gov.it |

Plessi

ISTITUTO ASSISTENZA INFANZIA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MEAA87302Q |
| Indirizzo | PIAZZA CASA PIA 39/B MESSINA 98100 MESSINA |

F.CRISPI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MEAA87304T |
| Indirizzo | VIA MONS. D'ARRIGO ISOLATO 401 MESSINA 98121 MESSINA |



FRANCESCO CRISPI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MEEE873032 |
| Indirizzo | VIA MONS.D'ARRIGO IS.401 MESSINA 98121 MESSINA |
| Numero Classi | 26 |
| Totale Alunni | 534 |

G. PASCOLI (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | MEMM87301V |
| Indirizzo | VIA GRAN PRIORATO 11 - 98121 MESSINA |
| Numero Classi | 17 |
| Totale Alunni | 411 |

Approfondimento

Sul piano degli spazi, l'Ente locale ha messo a disposizione il primo piano dell'edificio Juvara, il cui pian terreno ospita già 4 sezioni di scuola dell'infanzia. In questo modo, utilizzando aule molto ampie, si può garantire il distanziamento interpersonale fra gli alunni. I locali sono stati riadattati anche dal punto di vista della connessione e della strumentazione digitale. Permane qualche criticità circa gli infissi, le porte e l'ascensore che l'Ente locale si è impegnato a risolvere entro il corrente anno scolastico. Va precisato che, ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche è presente e funzionante il montascale.

Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa (LEGGE 13 luglio 2015, n.107, art.1, comma 14, punto 2 lett.B)



Tenuto conto della complessità dell'Istituzione scolastica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per l'organico dell'autonomia, relativamente al triennio 2022/2023, viene individuato il fabbisogno di 6 posti complessivi di potenziamento, così articolati:

- Scuola dell'Infanzia: n.1 posto (non ancora assegnato, ma richiesto)
- Scuola primaria tipologia comune: n.3 posti (di cui solo 2 già assegnati)
- Scuola secondaria: n.2 posti potenziamento linguistico di cui sono state assegnate solo 8 ore su classe di concorso AD25 - Lingua Tedesca. Si richiede anche il potenziamento di lingua spagnola.

| ORDINE DI SCUOLA | FABBISOGNO | POSTI | MOTIVAZIONE |
|------------------|------------|--------|--|
| SCUOLA INFANZIA | 1 | COMUNE | <input type="checkbox"/> Potenziamento <input type="checkbox"/> Attività educative e didattiche laboratoriali |
| SCUOLA PRIMARIA | 3 | COMUNE | <input type="checkbox"/> Potenziamento <input type="checkbox"/> Recupero ed approfondimento delle discipline interessate dalle prove INVALSI <input type="checkbox"/> Potenziamento competenze di cittadinanza attiva e legalità |
| | | | <input type="checkbox"/> Potenziamento delle |



| | | | |
|-------------------------------------|---|---------------------------|--|
| SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO | 1 | AA25 LINGUA SPAGNOLA | competenze linguistico- letterarie <input type="checkbox"/> Preparazione certificazioni linguistiche <input type="checkbox"/> Miglioramento esiti INVALSI |
| | 1 | AD25 LINGUA TEDESCA | <input type="checkbox"/> Potenziamento <input type="checkbox"/> Attività di recupero e approfondimento <input type="checkbox"/> Progettazione <input type="checkbox"/> Preparazione al conseguimento della certificazione di lingua tedesca |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|-----------------------------------|---|----------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 7 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Laboratorio di Arte | 1 |
| | Aula insonorizzata per musica d'insieme | 1 |
| | Palestrine multisensoriali con sistema snoezelen | 2 |
| | aula 3.0 | 1 |
| | aula immersiva associata alla biblioteca | 1 |
| | Biblioteche | Classica |
| Informatizzata | | 1 |
| Biblioteca dei piccoli (0-6 anni) | | 1 |
| Aule | Aula Magna con Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 51 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni) | 7 |



| | |
|---|----|
| multimediali) presenti nei laboratori | |
| PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| PC e Tablet presenti in altre aule | 47 |
| e-book reader | 17 |

Approfondimento

La crescente importanza di un utilizzo diffuso delle risorse digitali, soprattutto nella didattica a distanza, ha determinato maggiori investimenti in tecnologie interattive, che coinvolgano gli studenti e facilitino i processi di insegnamento/ apprendimento, di ricerca, di personalizzazione (schermi interattivi, dispositivi mobili individuali, software), grazie sia ai fondi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale sia ai Fondi Strutturali Europei, come il PON n.4878/2020 "SMART CLASS".

La scuola rileva le necessita più urgenti e con potenziale maggiore impatto, in modo da poter poi destinare ad esse le progettualità e le risorse che man mano si renderanno disponibili e completare il processo già avviato di creazione di ambienti di apprendimento innovativi, spazi smart per la didattica, che si configurino come ecosistemi di apprendimento in cui rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti- risorse.

La crescente riorganizzazione degli ambienti di apprendimento avverrà attraverso nuovi arredi nell'ottica dell'approccio globale al curriculum e in conformità con quanto previsto a livello europeo dalle Guidelines for exploring and adapting learning spaces del 2017, nelle quali l'idea dello spazio insieme alle tecnologie diventa elemento di innovazione per la didattica.

In questa ottica si provvederà a rilevare il fabbisogno di arredi e strutture necessarie a: risistemazione dei laboratori esistenti; allestimento delle aule del Plesso Juvara.

La scuola ha ottenuto finanziamenti in merito a due PON finalizzati alla realizzazione di ampliamento delle reti LAN e W-LAN e all'arricchimento della strumentazione digitale con particolare riferimento



alle LIM e ai MIM. I progetti sono stati realizzati e, allo stato, si sta procedendo alla loro rendicontazione. Tutte le aule sono provviste di LIM e/o monitor interattivi multimediali e connesse con rete Wi-fi.

Grazie alle cospicue risorse del PNRR è stata arricchita anche l'aula 3.0, che viene provvista di stampante 3D e di kit robotici, il laboratorio scientifico è stato implementato di microscopio digitale professionale, il laboratorio linguistico di colonnina di ricarica e stazionamento tablet e cuffie auricolari, è stata realizzata un'aula insonorizzata per la musica d'insieme, dotata altresì, di strumenti musicali digitali di ultima generazione, la biblioteca è stata implementata di sistema con sistema immersivo.



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 127 |
| Personale ATA | 25 |

Approfondimento

Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa (**LEGGE 13 luglio 2015, n.107, art.1, comma 14, punto 2 lett.B**).

Tenuto conto della complessità dell'Istituzione scolastica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per l'organico dell'autonomia, relativamente al triennio 2022/2025, viene individuato il fabbisogno di 6 posti complessivi di potenziamento, così articolati:

- Scuola dell'Infanzia: n.1 posto
- Scuola primaria tipologia comune: n.3 posti (di cui 2 già assegnati)
- Scuola secondaria: n.2 posti potenziamento linguistico classe di concorso AD25 - Lingua Tedesca, AC25 - lingua spagnola e AA25 - Lingua Inglese (di cui sono state assegnate solo 8 ore per lingua tedesca)

| ORDINE DI SCUOLA | FABBISOGNO | POSTI | MOTIVAZIONE |
|------------------|------------|--------|--|
| SCUOLA INFANZIA | 1 | COMUNE | - Potenziamento - Attività educative e didattiche laboratoriali |
| | | | - Potenziamento |



| | | | |
|-------------------------------|---|-------------------------|--|
| SCUOLA PRIMARIA | 3 | COMUNE | <ul style="list-style-type: none">- Recupero ed approfondimento delle discipline interessate dalle prove INVALSI- Potenziamento competenze di cittadinanza attiva e legalità |
| SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO | 1 | AC25 LINGUA SPAGNOLA | <ul style="list-style-type: none">- Potenziamento delle competenze linguistico-letterarie- Preparazione certificazioni linguistiche- REALIZZAZIONE DEL PERCORSO SPERIMENTALE TRILINGUE |
| | 1 | AD25 LINGUA TEDESCA | <ul style="list-style-type: none">- Potenziamento- Attività di recupero e approfondimento- Progettazione- Preparazione al conseguimento della certificazione di lingua tedesca <p>REALIZZAZIONE DEL PERCORSO SPERIMENTALE</p> |



| | | | |
|--|--|--|-----------|
| | | | TRILINGUE |
|--|--|--|-----------|

Allegati:

regolamento indirizzo trilingue.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola si dota, in ogni suo segmento, di professionalità di alto livello, profondamente legate all'istituzione scolastica e, pertanto, seriamente impegnate nel perseguimento del successo scolastico e formativo delle alunne e degli alunni.

Non ancora del tutto omogenei risultano gli esiti di fine anno scolastico e delle prove nazionali, sia all'interno delle classi che fra una classe e l'altra. Si evidenzia comunque una crescita in termini di risultati conseguiti nelle prove INVALSI con un più che rilevante abbassamento della percentuale di cheating, prossima allo zero..

Il Piano di miglioramento intende insistere, pertanto, sul superamento di eventuali divari nell'ambito delle classi e fra una classe e l'altra sia in termini di risultati scolastici sia in termini di prove nazionali.

Per approfondimenti, si veda il PDM allegato.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire omogeneità fra i vari gruppi classe nell'acquisizione degli apprendimenti.

Traguardo

Migliorare le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitoraggio della soluzione proposta)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE: garantire maggiore omogeneità fra i vari gruppi classe nei risultati delle performance nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitoraggio della soluzione proposta).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SCUOLA MULTILINGUE**

La scuola intende rispondere agli standard internazionali offrendo la possibilità di studiare più di due lingue straniere.

Da qualche anno è attiva, con successo, la sperimentazione di un ampliamento curricolare di due ore pomeridiane durante le quali si propone l'apprendimento di una terza lingua straniera comunitaria.

Sono attivi, con successo, percorsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche in spagnolo, tedesco e inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione delle lingue straniere anche attraverso percorsi potenziati e adesioni a reti di formazione (es. e-twinning, ANILS), Erasmus e connessi progetti nonché accordi con enti certificatori.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'autonomia e la fiducia in sé stessi. Promuovere episodi di apprendimento situato, compiti di realtà, esperimenti e ricerche. Migliorare le



competenze comunicative, relazionali, didattiche e pedagogiche dei docenti attraverso specifiche occasioni formative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare strategie di didattica personalizzata e individualizzata (misure dispensative, strumenti compensativi, percorsi di alfabetizzazione e orientamento, istruzione domiciliare).

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare percorsi didattici e di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi e delle attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Distribuire la leadership suddividendo compiti e incarichi e favorire un clima di condivisione per rinforzare il senso di affiliazione alla scuola e responsabilità circa i risultati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni formative, focus group e momenti di confronto e di condivisione di buone pratiche fra le professionalità della scuola.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere episodi di apprendimento situato, partecipazione a concorsi e manifestazioni. Accordi con enti certificatori.

Attività prevista nel percorso: Teatro in lingua inglese

| | |
|------------------------------------|--|
| Descrizione dell'attività | attività di drammatizzazione in lingua inglese nella scuola primaria. |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Iniziativa finanziata collegate | progetti finanziati in parte con il FIS e in parte con fondi regionali |
| Responsabile | Docenti curricolari |
| Risultati attesi | Acquisizione di maggiore dimestichezza nella comunicazione e di maggiore padronanza lessicale. |

Attività prevista nel percorso: Classe sperimentale trilingue

| | |
|------------------------------------|--|
| Descrizione dell'attività | Integrazione del curriculum della scuola secondaria di primo grado con due ore settimanali in cui viene proposta una terza lingua straniera. |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |



| | |
|---------------------------------|---|
| | Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | Docenti di lingue |
| Risultati attesi | Raggiungere il target europeo di proporre lo studio di almeno tre lingue straniere. |

Attività prevista nel percorso: Percorsi di preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

| | |
|------------------------------------|--|
| Descrizione dell'attività | Percorsi di 20/30 ore ciascuno nei quali viene proposta una preparazione specificamente volta al conseguimento delle certificazioni. |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Docenti |
| Risultati attesi | Conseguimento delle certificazioni linguistiche. |

● **Percorso n° 2: MENS SANA IN CORPORE SANO**

La scuola intende promuovere un potenziamento delle attività sportive nella convinzione che l'educazione motoria rappresenti una base dell'educazione alla socialità, alla legalità, alla solidarietà e all'inclusione. Per questi fini, la scuola intercetta tutte le occasioni di convenzioni, protocolli e accordi con le più importanti associazioni sportive.

Oltre agli accordi con Sport e salute, formulati attraverso l'adesione ai progetti Sport attiva Kids e Sport attiva junior, nonché grazie all'adesione al progetto "Sport: un diritto per tutti", la scuola ha stipulato un protocollo di intenti con il CONI col fine di garantirsi l'intervento gratuito di tecnici esperti che realizzino le attività inerenti al percorso a curvatura sportiva.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività cooperative e di peer tutoring. Promuovere l'autonomia e la fiducia in sé stessi. Promuovere episodi di apprendimento situato, compiti di realtà, esperimenti e ricerche.

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare percorsi didattici e di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi e delle attitudini.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere episodi di apprendimento situato, partecipazione a concorsi e manifestazioni.

Attività prevista nel percorso: percorso a curvatura sportiva nella scuola secondaria di primo grado



| | |
|------------------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | 3 ore pomeridiane aggiuntive al curriculum ordinario nelle quali vengono proposte, a seguito di apposito accordo di intenti, le seguenti attività, organizzate per moduli di 12 ore: tennistavolo judo atletica vela |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Associazioni |
| Responsabile | Docente referente del centro sportivo scolastico. |
| Risultati attesi | Promuovere, oltre al fair play, anche e soprattutto il piacere di socializzare e di vivere le attività didattiche in misura allargata rispetto al contesto classe. Favorire una maggiore consapevolezza delle risorse naturali e sportive del territorio. |

● **Percorso n° 3: RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Attraverso percorsi pomeridiani, agli alunni viene offerta la possibilità di colmare eventuali lacune, superare difficoltà e consolidare e potenziare le conoscenze e le abilità acquisite trasferendole in competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE: garantire maggiore omogeneità fra i vari gruppi classe nei risultati delle performance nelle prove standardizzate.



Traguardo

Migliorare le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitoraggio della soluzione proposta).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per competenze proponendo compiti di realtà e adottando maggiore trasparenza nella valutazione che deve avere un valore prevalentemente formativo. Potenziare le competenze di base (letto-scrittura, calcolo) e le competenze nelle lingue straniere anche con attività di recupero.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività cooperative e di peer tutoring. Promuovere l'autonomia e la fiducia in sé stessi. Promuovere episodi di apprendimento situato, compiti di realtà, esperimenti e ricerche. Migliorare le competenze comunicative, relazionali, didattiche e pedagogiche dei docenti attraverso specifiche occasioni formative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare strategie di didattica personalizzata e individualizzata (misure dispensative, strumenti compensativi, percorsi di alfabetizzazione e orientamento, istruzione domiciliare).

○



Continuita' e orientamento

Attivare percorsi didattici e di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi e delle attitudini.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende garantire la possibilità di approfondire alcune discipline anche in orario pomeridiano, ritenendo che in questo modo le alunne e gli alunni possano essere distolti dalla noia e da un uso poco responsabile e poco consapevole dei dispositivi digitali.

In questa prospettiva è stato attivato l'indirizzo musicale, che offre l'opportunità di studiare uno strumento musicale a scelta fra pianoforte, violino, chitarra e percussioni.

E' stato promosso in via sperimentale l'indirizzo trilingue, che offre la possibilità di potenziare il curriculum ordinario con due ore di didattica aggiuntive dedicate ad una terza lingua straniera (per il corrente a.s. si propone la lingua spagnola o la lingua tedesca).

La scuola ha, altresì aderito alla rete nazionale 'Scuole per lo Sport', avviando sempre in forma sperimentale l'indirizzo sportivo, che offre la possibilità di approcciare alcune discipline sportive (a cadenza mensile si parte con atletica, si passa a judo e tennistavolo per arrivare a vela) per 3 ore settimanali aggiuntive.

I percorsi sono stati tutti regolamentati con delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (art. 1, comma 57, Legge 107/2015), saranno previste iniziative di formazione dei docenti sull'innovazione metodologico-didattica attraverso l'uso delle ICT e di piattaforme educative (come gli



applicativi della piattaforma di Istituto Google Workspace, già Suite for Education).

Ulteriori iniziative di aggiornamento potranno essere individuate tra le seguenti tematiche:

- educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità
- discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato
- contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);
- l'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);
- Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Allegato:

ATTO-DINDIRIZZO-PER-IL-PIANO-DI-FORMAZIONE (1).pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Per rispondere ai nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, si programmeranno attività centrate sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento attraverso una didattica laboratoriale e l'uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie. **Il tutto a supporto delle necessità evidenziate anche durante l'uso della DDI.**



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca, le Associazioni professionali qualificate, gli Enti accreditati alle Certificazioni linguistiche, l'Ambito XIII, il Comune di Messina.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola non è beneficiaria di questo finanziamento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola dell'infanzia, rispondendo alle specifiche esigenze delle famiglie, funziona con tempo ridotto a 25 ore settimanali. Una sezione funziona a tempo normale di 40 ore settimanali.

La scuola primaria offre un curriculum articolato su 27 ore settimanali.

La scuola secondaria di primo grado offre un curriculum articolato su 30 ore settimanali. Dall'a.s. 2017/18, però, alle famiglie degli alunni che ne facciano richiesta viene offerta la possibilità di integrare il curriculum con l'insegnamento della terza lingua straniera.

In linea con gli obiettivi di cui al co. 7 dell'art. 1 della L. 107/2015, la scuola intende offrire un curriculum potenziato nelle lingue straniere, nelle attività sportive e nelle attività musicali.

Dall'a.s. 2021/2022 è stato introdotto, ai sensi dell'art. 6 della L. 124/1999, l'indirizzo musicale.

Dal medesimo a.s. 2021/22 è stato avviato in forma sperimentale l'indirizzo sportivo, che integra il curriculum con attività sportive pomeridiane gestite da esperti messi a disposizione dal CONI previo apposito protocollo operativo.

indirizzo musicale

Per due pomeriggi settimanali gli studenti ammessi all'indirizzo musicale approfondiscono lo studio della disciplina musicale e di uno strumento a scelta fra chitarra, pianoforte, violino e percussioni.

indirizzo trilingue

Il curriculum di 30 ore viene potenziato di 2 ore (tot. 32) con l'insegnamento di una terza lingua straniera.

indirizzo sportivo

Il curriculum di 30 ore viene ampliato con 3 ore settimanali di attività sportive svolte da esperti scelti dal CONI.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| ISTITUTO ASSISTENZA INFANZIA | MEAA87302Q |
| F.CRISPI | MEAA87304T |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRANCESCO CRISPI

MEEE873032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. PASCOLI

MEMM87301V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, dalle Direttive del Parlamento europeo e dall'ordinamento giuridico italiano (DPR 275/99, L.53/03, D.Lgs. 59/04, Statuto delle Studentesse e degli Studenti – DPR 249/98, "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" - D.M. 254 del 16 novembre 2012).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto si propone di tradurre tali principi nella concreta realtà dei tre ordini di scuola, tenendo conto delle caratteristiche del contesto territoriale e delle esigenze della propria popolazione scolastica.



Allegati:

timbro_Atto di indirizzo a.s. 2022-23 triennio di riferimento 2022 2025-signed.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PASCOLI-CRISPI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO ASSISTENZA INFANZIA
MEAA87302Q**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: F.CRISPI MEAA87304T

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCESCO CRISPI MEEE873032

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI MEMM87301V - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo è di 33 ore all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia); nella scuola dell'infanzia non sono previste a



livello nazionale quote orarie specifiche da riservare.

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 20-23 bis.pdf

Approfondimento

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Monte orario annuale obbligatorio per la Scuola Secondaria di I grado e relativa deroga a.s. 2021/2022, giusta delibera del Collegio dei Docenti n. 3 - seduta del 2/09/2022 e delibera del Consiglio d'Istituto n. 15 - seduta del 5/09/2022:

| 170 gg. | Monte ore annuale | Ore annuali utili per la validità anno scolastico | |
|---------------------------|---|---|--|
| CURRICOLO 30 ore (6h/die) | 990 h di cui 33 h di approfondimento | 742 h | |

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- Entrate fuori orario di oltre 20 minuti;
- Uscite in anticipo;
- Assenze saltuarie per malattia ;
- Assenze per motivi familiari / personali;
- Astensione dalle lezioni (scioperi);
- Mancata frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;
- Mancata partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

Non sono computate come ore di assenza:

- Partecipazione ad attività della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici del PTOF e /o approvati dal Consiglio di Classe);



- Partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi (es: certificazione di lingua straniera);
- Assenza per malattia, pediculosi e parassitosi, isolamento per covid-19 certificato dal medico e/o da struttura sanitaria autorizzata;
- Festività religiose;
- Assenze legate a disabilità;
- Vaccinazioni calendarizzate dall'ASP.

Per chi non intenda avvalersi dell'IRC, la scuola ha messo ha punto un curricolo verticale di Alternativa, incentrato sulla costruzione del Sè e sullo sviluppo dell'intelligenza emotiva, dell'intelligenza intrapersonale e dell'intelligenza interpersonale.

Allegati:

proposta di curricolo per le attività alternative all'IRC.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PASCOLI-CRISPI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto abbraccia un'ottica non esclusivamente centrata sugli apprendimenti diretti e immediati delle singole discipline e campi di esperienza per dare attenzione anche agli "effetti formativi" a lungo termine del curricolo complessivo e integrato, in altri termini all'esito complessivo del percorso di un intero grado o ciclo scolastico.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La libertà di insegnamento e l'autonomia scolastica si esplicitano nelle scelte didattiche della comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'Istituto. Fin dall'a.s.2013-14 è stato redatto, da una Commissione apposita, il Curricolo Verticale d'Istituto che ogni anno viene revisionato ed aggiornato a cura dei componenti dei dipartimenti disciplinari. Il Curricolo d'Istituto verticale è inteso non come semplice SOMMATORIA dei tre curricoli (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), ma come RISULTANTE delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo. E' stato realizzato un "Profilo Formativo Atteso" alla fine della scuola secondaria, articolato per padronanze, ovvero competenze trasversali alle discipline, che descrivono non ciò che l'alunno sa o deve sapere, ma ciò che si desidera che l'alunno sappia fare, utilizzando comportamenti e atteggiamenti uniti alle conoscenze e alle abilità organizzate e sviluppate. La piena realizzazione del curricolo di scuola e il raggiungimento degli obiettivi della legge non possono prescindere da forme organizzative flessibili: articolazione



dell'orario settimanale; adozione di modalità che prevedano di poter lavorare per piccoli gruppi di livello; uso della quota oraria del venti per cento dell'autonomia delle scuole per rispondere alle richieste da parte dell'utenza di un'offerta formativa finalizzata all'internazionalizzazione delle giovani generazioni; ampliamento dell'offerta formativa con attività da svolgere in orario curricolare ed extra-curricolare, privilegiando quelle che si potranno effettuare in modalità FAD fino al perdurare dell'attuale situazione emergenziale da Covid-19. Nell'ottica dell'innovazione e del miglioramento, la programmazione didattica di tutte le classi seguirà il modello della "didattica blended", che integra, in maniera bilanciata, momenti di didattica onsite e online (video-conference, webinar, conference-call, ecc.). In particolare sarà necessario che: - Le attività previste siano realizzate in modalità sincrona e/o asincrona (ad esempio video lezioni, visione di filmati, ascolto di audio, produzione di elaborati, condivisione di materiali, test/questionari, scambio di messaggi, discussioni su forum,...); - vengano utilizzati i nuovi strumenti messi a disposizione dalla scuola: la piattaforma e-learning di istituto G Suite ed i suoi applicativi (Classroom, Meet, Calendar, Drive per la condivisione dei materiali, account istituzionale); - siano adottate metodologie innovative: debate, problem solving, role play, cooperative learning, brain storming, flipped classroom, coding, autobiografia, soluzione di caso, scoperta guidata,...

Allegato:

PROFILI ATTESI IN USCITA-convertito.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali come condizioni per la "piena realizzazione personale" e per la "partecipazione attiva alla vita sociale" si concretizzano attraverso le finalità, le competenze e gli obiettivi di apprendimento scelti dal nostro Istituto, assicurando a tutti valide competenze culturali di base e solide capacità riflessive.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI-convertito.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza adottato dal nostro istituto prevede il raggiungimento di un profilo di competenze generali e specifiche di seguito allegato.

Allegato:

SCHEDA COMPETENZA CHIAVE CITTADINANZA-convertito.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo sarà definito in base ai progetti ed alle attività contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO ASSISTENZA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

ALTERNATIVA ALL'IRC

Allegato:

proposta di curriculum per le attività alternative all'IRC.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: FRANCESCO CRISPI

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ALTERNATIVA ALL'IRC

Allegato:

proposta di curricolo per le attività alternative all'IRC.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G. PASCOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ALTERNATIVA ALL'IRC

Allegato:



proposta di curricolo per le attività alternative all'IRC.pdf

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola.

La costruzione del curricolo si basa su diverse strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il Curricolo verticale del nostro istituto fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza.

Esso è inteso non come semplice sommatoria dei tre curricoli (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), ma come risultante delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun alunno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Spass am Lernen: Potenziamento Di Lingua Tedesca

Potenziare lo studio della lingua tedesca, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale.

Risultati attesi

- Stimolare il piacere e l'interesse verso l'apprendimento della lingua tedesca - Aiutare a creare un positivo clima di apprendimento nel gruppo : cooperazione, confronto, rispetto e valorizzazione dell'altro - Aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo del discente offrendogli un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze - Contribuire allo sviluppo delle abilità trasversali - Comunicare con una lingua diversa dalla propria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni classi 5[^] primaria e classi 1[^]C, 2[^]C, 3[^]C, 2[^]F secondaria di primo grado.



● terza lingua straniera: sperimentazione del trilinguismo nella scuola secondaria di primo grado (terza lingua Spagnolo/Tedesco)

Viviamo in un mondo in continua espansione, nel quale è sempre più comune essere circondati da persone che parlano un'altra lingua, gente di altri paesi ed in questo contesto di sviluppo emerge con forza la lingua spagnola, attualmente la seconda lingua più parlata al mondo. Emerge la necessità di promuovere e certificare le competenze raggiunte dai nostri alunni al termine della scuola secondaria di primo grado affinché possano splendere nel prosieguo degli studi e nel campo delle professioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è mettere gli alunni destinatari in condizione di poter conoscere e utilizzare la lingua spagnola a livello fra A2 e B1. Ove se ne riconoscessero i requisiti, si tenterà l'esame per la certificazione linguistica DELE/Goethe

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

Il progetto nasce dall'ambizione di avviare il trilinguismo nella scuola secondaria di primo grado. Attualmente, secondo delibere degli OO. CC., sono in sperimentazione tre classi di scuola secondaria di primo grado che svolgono un orario potenziato (30 h. curricolari + 2 h. ore



pomeridiane).

● Avviamento alla Lingua Latina

Approfondire la lingua italiana e avviare gli alunni alla conoscenza della lingua latina.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della derivazione della lingua italiana da quella latina. 2) Comprendere le più elementari strutture morfologiche della lingua latina. 3) Saper confrontare la struttura lessicale e morfologica delle lingue italiana e latina per coglierne differenze e affinità. 4) Saper riconoscere l'influsso del mondo latino sulla civiltà italiana e sul mondo occidentale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni classi 3^a secondaria di primo grado.

● Progetto di lettura

La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare



curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura è importante perché costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione. Essa aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di far entrare i ragazzi nella narrazione e riviverla a proprio piacimento. Bisogna far capire che il libro è dunque uno strumento che offre una via privilegiata alla conoscenza di se stessi e degli altri, aiuta a decifrare la realtà, a comprendere meglio i conflitti tra generazioni e a riflettere sul rapporto tra l'uomo, la storia e il mondo circostante, tra l'uomo e le sue emozioni.

Risultati attesi

- Promuovere il piacere per la lettura. - Avvicinare i bambini e ragazzi al mondo degli autori. - Affinare i gusti letterari dei bambini e dei ragazzi. - Potenziare la padronanza della lingua italiana. - Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. - Favorire l'inventiva e la creatività - Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive - Favorire l'integrazione e la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni di tutti gli ordini di scuola che aderiscono al progetto.



● GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON NOI MAGAZINE

L'iniziativa punta a rafforzare e rinnovare la rete di rapporti già avviata nel tempo con gli istituti scolastici, fondata sull'attenzione e l'interesse reciproco e basata sull'invio alla redazione dei materiali prodotti dagli studenti, poi pubblicati sulle pagine di Noi Magazine, l'inserto settimanale che la Gazzetta del Sud da oltre 25 anni dedica al mondo della scuola. Attività che così si intende ancor più consolidare e strutturare, finalizzandola ad un obiettivo comune di apprendimento e crescita culturale.

Risultati attesi

Conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sugli aspetti deontologici e sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca e esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web). Agevolare la leggibilità, e il gradimento da parte del lettore dei quotidiani.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni della primaria e secondaria di primo grado.



● La frutta nelle scuole

E' un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Risultati attesi

L'obiettivo del programma è quello di: -divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; -promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; -diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; -sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni della scuola primaria.



● Potenziamento delle competenze logico-matematiche

La dispersione è anche, e spesso prima di tutto, forma d'insuccesso scolastico, che si verifica quando gli studenti non riescono a dispiegare pienamente il loro potenziale d'apprendimento, soddisfacendo i propri bisogni formativi. Il progetto nasce per potenziare le competenze di Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna

Risultati attesi

Promuovere la sfera socio-affettivo-relazionale in una scuola aperta e accogliente dove ciascuno possa trovare la propria dimensione; Sviluppare/potenziare l'autostima e la motivazione scolastica; Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova; Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia. Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove. Attivare strategie di soluzione dei quesiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



| | |
|-------------|---------------|
| | Multimediale |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

Destinatari: classi 3^a secondaria di primo grado.

● Full steam ahead! Progetto potenziamento inglese

Il Progetto di potenziamento della lingua inglese nasce al fine di rafforzare le competenze di lingua straniera nel passaggio di ciclo, ampliare il piano dell'offerta formativa (si veda PTOF dell'Istituto 2019-2022), valorizzare e premiare gli alunni che dimostrano maggior attitudine, così come anche altri alunni che desiderano approfondire la conoscenza della lingua inglese.

Risultati attesi

Il corso di preparazione si prefigge in particolare di: - rafforzare le abilità di ricezione orale, listening; - rafforzare l'abilità di ricezione scritta: reading; - rafforzare la produzione orale: speaking; - rafforzare la produzione scritta: writing; - rafforzare l'uso comunicativo della lingua; - rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico della L2; - arricchire il vocabolario; - aumentare la motivazione. I requisiti linguistici riguarderanno i descrittori previsti dal CEFR.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|-------------|---------------|



Approfondimento

Destinatari: classi 5[^] primaria e classi 1[^] secondaria di primo grado.

● Guardiamoci attorno

La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale. In tale prospettiva, il nostro istituto organizza più momenti a scuola e in luoghi strategici del quartiere, sempre nel rispetto delle regole anti Covid, in cui si implementeranno le interviste, si divulgheranno e/o si raccoglieranno proposte operative di gestione sostenibile dei rifiuti e azioni di contrasto all'abbandono degli stessi e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio artistico-culturale e alla cura del bene comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



| | |
|-------------|---------------------|
| | Scienze |
| | Laboratorio di Arte |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

destinatari: classi seconde e terze di scuola secondaria di primo grado.

● attività logico-sportiva: gli scacchi.

La scuola promuove l'attività sportiva favorendo la partecipazione degli studenti a gare di orienteering organizzate sul territorio. L'istituto, inoltre, propone ogni anno il progetto scacchi.

Risultati attesi

-Favorire la socializzazione/inclusione. -Educare al rispetto delle regole e alla convivenza civile.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | associazione scacchi presente nel territorio |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| | cortile |
| Strutture sportive | Palestra |
| | Territorio |



Approfondimento

Destinatari: classi 4^a e 5^a scuola primaria e alunni della scuola di primo grado.

● Certificazioni informatiche ECDL

La scuola è accreditata come Test Center AICA per il rilascio delle certificazioni informatiche ECDL.

Risultati attesi

- Sviluppare competenze digitali, computazionali e tecnologiche sulle reti. - Promuovere l'alfabetizzazione informatica di base.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

Destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado.

● Fertig Los: avviamento allo studio della lingua tedesca



Progetto indirizzato alle classi quinte della scuola primaria al fine di promuovere lo studio della lingua tedesca suscitando in modo ludico l'interesse degli allievi e favorendo, così, la continuità nella scuola secondaria di primo grado e la diffusione di questa lingua.

Risultati attesi

competenze comunicative di base: presentarsi, chiedere informazioni sullo stato di salute dell'altro, interagire nelle situazioni quotidiane.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso propedeutico allo studio del greco

Attività di potenziamento linguistico per l'approccio alla lingua classica sul piano fonologico e lessicale.

Risultati attesi

Riconoscimento della identità storico-culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

destinatari: alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

● indirizzo sportivo

Il progetto propone in via sperimentale un percorso triennale potenziato di 4 h. settimanali durante le quali gli alunni svolgono attività sportive legate alle risorse del territorio sotto la guida di esperti CONI assegnati previo specifico protocollo operativo sottoscritto fra le parti coinvolte. i risultati saranno oggetto di valutazione aggiuntiva rispetto alla canonica scheda di valutazione.

Risultati attesi

interdipendenza positiva, rispetto delle regole, riconoscimento dell'altro, senso del dovere, strutturazione dell'identità.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|--------------------------|
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Palestra |
| | strutture del territorio |

Approfondimento



destinatari: alunni delle attuali classi prime di scuola secondaria di primo grado.

● **Potenziamento delle attività motorie**

previa adesione ai progetti nazionali promossi dal CONI (Sport: un diritto per tutti) e dal Ministero dell'Istruzione - Sport e salute (Sport Attiva Kids e Junior), la scuola potenzia le attività sportive con l'ausilio di tecnici scelti.

Risultati attesi

sviluppo dello schema corporeo, promozione del movimento, riconoscimento e rispetto della diversità, interdipendenza positiva, rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

tutte le classi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

● **Sport nella scuola dell'infanzia**

l'attività, proposta ai bambini di scuola dell'infanzia, intende promuovere una motricità



esercitata da esperti esterni.

Risultati attesi

sviluppo dello schema corporeo, promozione della socializzazione, sviluppo dell'intelligenza emotiva e potenziamento delle capacità cognitive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

attività svolta previo piccolo contributo delle famiglie.

● avviamento all'educazione musicale

Il progetto è pensato per creare una naturale continuità fra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

consapevolezza ed espressione culturale, scelta più consapevole dello strumento musicale e avvio allo strumento musicale.



| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Aule | Aula Magna con Teatro |
| | Aula generica |

Approfondimento

destinatari: alunni delle classi quinte di scuola primaria.

● Coro della scuola

Ragazze e ragazzi dai dieci anni in su, previa selezione, sono stati inseriti nel coro della scuola per realizzare momenti conviviali all'interno e all'esterno anche in compartecipazione con altre scuole e con altri Enti e Associazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



competenza in materia di canto e musica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Aula Magna con Teatro

● Teatro creativo e in lingua inglese

Allestimento di uno spettacolo di drammatizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

maggior consapevolezza identitaria e strutturazione del Sè.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula Magna con Teatro

● Arte ceramica

Avviamento alla lavorazione della creta dal modellamento fino alla decorazione e al confezionamento finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

sviluppo della creatività e del coordinamento oculo-manuale, maggiore consapevolezza artistico-espressiva.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Arte

Aule

laboratorio di arte

● Compiti a scuola

Attività di consolidamento attraverso lo svolgimento a scuola, in orario pomeridiano, dei compiti assegnati per casa. Le attività vengono svolte in modalità laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire omogeneità fra i vari gruppi classe nell'acquisizione degli apprendimenti.

Traguardo

Migliorare le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitoraggio della soluzione proposta)

Risultati attesi

Migliorare le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitoraggio della soluzione proposta)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

aula 3.0

aula immersiva associata alla biblioteca

Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Niente sprechi: l'arte del riciclo.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

sviluppo della capacità artistico-creativa, del coordinamento oculo-manuale e consapevolezza dei materiali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Proponendo agli alunni e alle alunne la conservazione di materiali di scarto, li si invita a immaginare di assemblarli per la creazione di nuovi oggetti che abbiano una loro autonoma funzionalità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

- **Partecipazione alle iniziative SERR (Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti), FAI (Fondo Ambiente Italiano) e FED (formazione e dieta), plogging, educazione finanziaria, produzione di manufatti con materiali di riciclo**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare autonomia di giudizio rispetto alla responsabilità collettiva di ciascun individuo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule dell'Istituto sono cablate e connesse alla rete con segnale wi-fi.

Titolo attività: Digital Board e reto LAN e W-LAN
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le aule dell'Istituto sono dotate di LIM/monitor interattivi multimediali e efficacemente connesse a internet a seguito della realizzazione di importanti PON FESR, Digital Board e RETI LAN e W-LAN.

Gli strumenti che corredano i laboratori sono stati quasi del tutto rinnovati. Altri ne servirebbero, dalle tavolette grafiche alle stampanti per fotografie financo a stampanti 3D e, in tal senso, ci sta orientando per i futuri acquisti finanziati con il PNRR.

Le azioni formative concorreranno al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Gestione Amministrativa della Scuola è completamente informatizzata grazie a software specifici integrati anche nella gestione operativa. Passaggio a Scuola Digitale per la Gestione Informatizzata delle attività di Segreteria.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Registro Elettronico è utilizzato da diversi anni dai docenti. Dall'a.s. 2019/20 è stato aperto alle famiglie, che in tal modo possono visualizzare l'andamento scolastico del/la proprio/a figlio/a, ricevere le comunicazioni dalla scuola, prenotare i colloqui individuali con i docenti e accedere al documento di valutazione in formato digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Guardiamoci attorno - STEAM per nuovi ambienti dell'apprendimento
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allo stato, grazie ai finanziamenti del PNSD, azione #28, dall'anno



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scolastico 2021/2022 e fino all'anno scolastico 2024/2025, si sta promuovendo lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di studio e analisi di beni culturali insistenti nelle vicinanze della scuola, sita in pieno centro storico della città di Messina, realizzate per mezzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e di strumenti digitali. Il progetto, già avviato con successo nell'anno scolastico 2021/2022, consente di sperimentare modalità innovative che compendino diverse soluzioni metodologiche, dal cooperative learning al learning by doing, passando per avanguardie come TEAL (tecnologie potenziate per l'apprendimento attivo), ICT LAB (artigianato digitale, coding e physical computing) e Dentro/fuori la scuola, mirate e personalizzate per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le azioni formative concorreranno al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale sull'innovazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

La formazione digitale dei docenti nel nostro istituto si rivela fondamentale per garantire agli alunni un'istruzione efficace. Tutti i docenti hanno frequentato corsi di formazione organizzati dall'Ambito XIII e il corso di aggiornamento interno "Docenti Smart" sull'utilizzo della piattaforma G-Suite e metodologie innovative.

Titolo attività: Accompagnamento con
un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha previsto la figura dell'Animatore digitale.

L'animatore digitale è un docente che ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta di una figura di sistema e non di un supporto tecnico con il compito di sviluppare progettualità sui seguenti tre ambiti:

- 1) Formazione interna
- 2) Coinvolgimento della comunità scolastica.
- 3) Creazioni di soluzioni innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO ASSISTENZA INFANZIA - MEAA87302Q

F.CRISPI - MEAA87304T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. In questo senso l'osservazione/valutazione nella scuola dell'infanzia, assumendo un valore essenziale, offre la possibilità di raccogliere informazioni sui risultati e riflettere sui processi consentendo quindi di adattare la pratica didattica ed educativa.

Le pratiche valutative adottate in generale dal team docente sono:

- il diario di bordo
- griglie di osservazione
- scheda anamnestica
- scheda di valutazione delle competenze (al termine della scuola dell'infanzia)
- riunioni periodiche
- colloqui individuali con i genitori

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. PASCOLI - MEMM87301V



Criteri di valutazione comuni

In sede unificata di Dipartimento, in data 12/12/2018 erano stati condivisi, approvati e adottati i criteri di valutazione comuni per il comportamento, la religione cattolica, le varie discipline e la rilevazione dei progressi come da Nota del MIUR. AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U) 0001865.10-10-2017, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017. Alla luce della recente O.M 172 del 4.12.2020 variano i criteri di valutazione delle discipline tra i due segmenti di scuola, restano validi invece i criteri comuni relativi al comportamento, all'insegnamento della religione cattolica e i criteri per la rilevazione dei progressi come da Allegato. Nello specifico la valutazione avviene attraverso lo strumento del voto da 4 a 10 per la Scuola Secondaria di primo grado. Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli alunni, il Collegio docenti ha deliberato di esplicitare una corrispondenza tra voti e giudizi come riportato in allegato.

Allegato:

Processi Formativi e Valutazione discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi nella scuola secondaria di primo grado (D.P.R. 122/09; D.Lgs. 62/2017), mentre nella scuola primaria la valutazione sia intermedia che finale sarà espressa attraverso un giudizio sintetico (D.P.R. 122/09; D. Lgs. 62/2017; D.L. 22/2020 convertito in L. 41/2020; O.M. 172 del 4.12.2020). Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste e attraverso la valutazione della partecipazione ad attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto/ giudizio relativo alla disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento



Il D.P.R. 122/2009 stabilisce criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento. L'art. 1, comma 3, D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017 prevede che la valutazione del comportamento si riferisca allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. Il giudizio di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato.

DESCRITTORI di COMPORTAMENTO:

- Lo studente dimostra un **OTTIMO** sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato alla sola correttezza formale; un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; ha consapevolezza del proprio dovere ed ha rispetto delle consegne e continuità nell'impegno.
- Lo studente dimostra **SIGNIFICATIVO** sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso un comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; ha consapevolezza del proprio dovere e dimostra continuità nell'impegno.
- Lo studente dimostra un **SODDISFACENTE** sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso un comportamento rispettoso delle regole dell'istituto e corretto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; un impegno costante e consapevolezza del proprio dovere.
- Lo studente dimostra **BUON** livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso un comportamento non sempre però attento alle regole dell'istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola; denota un impegno discontinuo e una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere.
- Lo studente dimostra un **SUFFICIENTE** sviluppo delle competenze di cittadinanza ma assume un comportamento poco attento alle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le figure operanti nella scuola; il suo impegno risulta discontinuo e dimostra poca consapevolezza del proprio dovere.
- Lo studente dimostra un **INADEGUATO** sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso: un comportamento gravemente irrispettoso nei confronti del Regolamento di istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola che determina sanzioni disciplinari quali l'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola.

Allegato:

DESCRITTORI di COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'istituzione scolastica ha acquisito i criteri riportati nel Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 art. 5-6.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La non ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato viene decisa dal consiglio di classe con votazione, in casi eccezionali e motivati, allorché si accerti che l'alunno, nonostante le strategie di recupero effettuate, non ha conseguito neanche gli obiettivi di apprendimento minimi definiti nella programmazione di classe/ disciplinare.

Per gli alunni disabili si farà riferimento ai contenuti ed obiettivi del PEI; per gli alunni BES ai contenuti ed obiettivi del PDP. La non ammissione alla classe successiva fa riferimento ai processi formativi e, a livello globale, di sviluppo degli apprendimenti, come definiti e calibrati nel documento di valutazione ed è finalizzata alla piena formazione dell'alunno.

Verranno osservati i seguenti criteri generali di massima:

- pregresse non ammissioni;
- età anagrafica dell'alunno;
- metodo di studio maturato;
- livello di consapevolezza;
- progressi registrati rispetto alla situazione di partenza;
- contenuto della valutazione intermedia;
- contenuti PEI o PDP.

Certificazione delle competenze

Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo (art.9 del D.Lgs. 62/2017).



LIVELLO INDICATORI ESPLICATIVI CERTIFICAZIONE COMPETENZE

A – AVANZATO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – BASE L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – INIZIALE L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FRANCESCO CRISPI - MEEE873032

Criteri di valutazione comuni

Restano validi i criteri di valutazione comuni alla scuola secondaria di primo grado relativi al comportamento alla religione cattolica e ai progressi dell'alunno. Vedi allegato Scuola secondaria di primo grado

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni team docente, all'interno della progettazione didattica, stabilisce la competenza di educazione civica da perseguire e individua gli obiettivi osservabili che sono più rappresentativi del percorso progettato. Questi obiettivi verranno inseriti nel documento di valutazione. In sede di scrutinio le osservazioni effettuate sulla base degli obiettivi evidenziati, forniti dal team docente al coordinatore di classe di educazione civica, saranno utili per descrivere il livello raggiunto dall'alunno.



Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 20-23 bis.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi voce corrispondente scuola secondaria di primo grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi voce corrispondente scuola secondaria di primo grado.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed



educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

Sempre il decreto legislativo n. 62/2017 prevede che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 (di seguito Indicazioni Nazionali), richiedendo che essa sia espressa “in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.

Può essere utile aggiungere che il DPR n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4 stabilisce che le scuole “Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale”, definendo quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello della Certificazione delle competenze che è nazionale, come previsto dall'articolo 10, comma 3 del DPR n. 275/1999).

Sono forniti di seguito alcuni chiarimenti allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti nell'individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina.

1. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico
2. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento:

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, quelle



reperate dall'alunno.

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite nella Tabella, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Se nel piano educativo individualizzato non sono declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporta la descrizione, che invece deve esserci per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti.

La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020:

"La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170."

Il documento di valutazione

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.



Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina

Esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva nel Documento di Valutazione: in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori. Anche nella forma grafica, si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:

- - la disciplina;
- - gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- - il livello;
- - il giudizio descrittivo

Come previsto dall'articolo 10, comma 3 del DPR n. 275/1999) la nostra istituzione scolastica ha scelto una modalità coerente con la valutazione di tipo descrittivo per obiettivi di apprendimento, come delineato nelle Linee guida, collegando il momento della valutazione con quello della progettazione di ogni disciplina come da tabelle allegate.

Allegato:

Criteria generali di valutazione disciplinare- livelli di apprendimento e giudizi descrittivi.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola inclusiva “promuove il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri”. L’idea di inclusione si basa sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni “speciali”, affinché possa, nel rispetto della sua individualità e specificità, raggiungere il successo formativo. La scuola ha attivato un buon servizio di rete con gli operatori dell’UONPIA, l’ente locale Città di Messina e le agenzie presenti sul territorio che svolgono un ruolo determinante e funzionale allo sviluppo di ciascun individuo. Le attività svolte all’interno delle classi tendono a utilizzare metodologie che soddisfano i bisogni educativi di ciascuno. La scuola dispone di un organico di sostegno per buona parte stabile.

L’istituto ha consolidato un sistema di accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PTOF evidenzia una prospettiva inclusiva nelle sue diverse dimensioni. PEI e PDP nascono dalla progettualità dei CC.dd.CC./Team e vengono monitorati e aggiornati con regolarità. Le scelte organizzative e attuative dei PEI/PDP prevedono flessibilità rispetto ai bisogni, ai tempi, agli spazi e alle strategie metodologico didattiche adottate. L’intervento didattico prevede momenti di personalizzazione ed è caratterizzato dall’uso di testi informatizzati e di proposte che si avvalgono delle nuove tecnologie. L’arricchimento e la diversificazione del percorso formativo sono, dunque, finalizzati a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale; per ottenere questo risultato la scuola si adopera affinché ogni attività didattica sia rivolta sempre alla totalità degli alunni, nessun escluso.

Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione ha elaborato il Piano per l’Inclusione, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30-06-2020 e aggiornato nella seduta del 18/11/2020.

Il P. I. definisce le modalità per: l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento; progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.



Il raggiungimento degli obiettivi del PAI è oggetto di verifica e adeguamento annuale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Operatore sociale, EE.LL Comune di Messina

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS). Il G.L.I. in seduta plenaria dedicata (GLHO composto dal team dei docenti curricolari con la partecipazione dei genitori dell'alunno o di chi esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno; un rappresentante dell'Ente Locale e Sanitario) ha la finalità di: - verificare la documentazione agli atti della scuola relativa a tutte le problematiche riguardanti l'alunno, allo scopo di ricavare le informazioni utili alla programmazione dell'attività didattica; - discutere e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per l'alunno.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Team dei docenti contitolari/Consiglio di Classe - Rappresentante dell'Ente Locale e Sanitario - Genitori o esercenti la responsabilità genitoriale - Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia contribuisce all'individuazione del profilo globale del soggetto e condivide con la scuola le modalità di intervento funzionali al raggiungimento del successo formativo e all'affermazione del soggetto come persona all'interno del primo contesto sociale quale è la scuola. I rapporti con la famiglia avvengono periodicamente, al fine di condividere il progetto (PEI e PDP) e collaborare alla sua realizzazione, secondo il proprio ruolo e la propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui individuali, incontri periodici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI/PDP. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo d'istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisporre, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso



dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati la scuola adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La continuità valorizza il raccordo tra le scuole che fanno parte dell'Istituto comprensivo, favorendo il passaggio delle informazioni, il confronto e le occasioni di progettazione comune tra i docenti dei diversi ordini di scuola e una programmazione che presuppone la continuità didattica e formativa. Particolare attenzione viene dedicata all'accoglienza per favorire l'inserimento nella scuola (dell'infanzia, primaria e secondaria), agevolare la socializzazione dei nuovi alunni e, in particolare - in coordinamento con il GLI - per gli alunni con bisogni educativi speciali, e garantire la continuità nei momenti di passaggio da un ordine all'altro. È sempre attivo un gruppo di lavoro sulla Continuità e sull'Orientamento, composto da tutti i docenti operanti nelle "classi ponte" e da un Referente d'Istituto, che stila un calendario di incontri di coordinamento tra docenti impegnati nelle "classi ponte". L'orientamento fa parte di tutte le attività scolastiche che si svolgono nei vari gradi di scuola e tendono a mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità, le proprie attitudini, i propri interessi, perché possa scegliere così la propria "strada", sicuro di poter contare sulla propria autonomia di scelta. Dalle "Linee guida Nazionali per l'Orientamento Permanente" del 19/02/2014: "L'Orientamento - quale attività istituzionale di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile." E ancora: "l'Orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, è presente nel processo educativo sin dalla scuola prima-ria ed è trasversale a tutte le discipline." L'Orientamento è uno strumento che la legge individua per contrastare anche la dispersione scolastica, l'insuccesso formativo e l'abbandono dei percorsi a causa di scelte precoci e inadeguate. Quindi diviene un elemento necessario e indispensabile in una scuola che interpreta le istanze socio-culturali odierne e progetta strategicamente i suoi interventi, volti alla maturazione della personalità del ragazzo. Pertanto si intende proporre un percorso di orientamento formativo verticale, allo scopo di fare venire fuori i talenti, le attitudini e gli interessi dei singoli. In particolare, durante tutto l'arco della Scuola Secondaria di I Grado, è necessario aiutare i ragazzi a individuare concretamente il percorso per il completamento dell'obbligo scolastico e formativo e offrire alle famiglie occasioni per approfondire la tematica in modo da essere sostegno per i propri figli e consta di due momenti: 1) Formativo sulla conoscenza del sé: consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità, delle difficoltà e della scelta del percorso formativo successivo; 2) Informativo volto a fornire ai ragazzi un panorama degli istituti superiori e delle caratteristiche di ciascuno di essi. Ciò con l'obiettivo di: □ - Rendere l'alunno consapevole delle offerte formative e professionali del territorio. □ - Rendere l'alunno consapevole dei propri interessi, dei punti di forza e di debolezza. □ - Rendere l'alunno consapevole delle scelte da



operare. □ - Favorire la continuità tra le classi ponte. □ - Promuovere il raccordo con il territorio. □ - Sostenere gli studenti nell'elaborazione di un personale progetto di studio e di vita. Attraverso la proposta di molteplici attività : - Attività, manifestazioni e iniziative culturali e formative. - Organizzazione incontri, opportunamente calendarizzati, presso il nostro Istituto, con Docenti e studenti delle Scuole Superiori che illustreranno l'offerta formativa dell'Istituto che rappresentano e cercheranno di fugare dubbi e incertezze di allievi e genitori. - Informazione dettagliata e costante degli open day e delle attività proposte dalle Scuole Secondarie di II Grado. - Partecipazione ad attività e progetti presso alcuni Istituti superiori finalizzati alla conoscenza dei modelli organizzativi degli stessi, dei laboratori e dell'ambiente formativo e relazionale. - Formulazione, per gli alunni delle classi terze, del Consiglio Orientativo da parte del C.d.C.

Approfondimento

Si allega Piano per l'Inclusione a.s. 2023/24.

Allegato:

PAI 23-24.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Si individua lo staff per il perseguimento delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi di processo e dell'attuazione delle azioni strategiche come delineati nel PDM.

N. 2 figure di collaboratori del Dirigente scolastico (ex art. 25, co. 5 del D. lgs. 165/2001 e art. 1, co. 83 della L. 107/2015) di pari dignità per lo svolgimento dei seguenti compiti:

Collaboratore n. 1

- cura l'accoglienza dei docenti in ingresso;
- aiuta il DS nella cura dei rapporti scuola-famiglia e scuola-territorio;
- aiuta il DS nella cura della comunicazione interna ed esterna anche in forma digitale;
- svolge il ruolo di animatore digitale – azione #28 PNSD (curando e/o promuovendo/organizzando la formazione interna, coinvolgendo la comunità scolastica, diffondendo soluzioni creative nell'ambito delle TIC, come da L. 107/2015, art. 1 cc. 56-59);
- collabora con il DS e il DSGA nella gestione dei PON;
- interagisce con il DS, il DSGA, l'altro collaboratore del DS, le FF.SS., i coordinatori di dipartimento e dei consigli di classe anche ai fini dell'organizzazione dei calendari delle attività collegiali e funzionali alla didattica, didattiche curricolari ed extracurricolari;
- sostituisce il DS in caso di assenza nei CdC e negli scrutini intermedi e finali.

Collaboratore n. 2

- cura l'accoglienza dei docenti in ingresso;
- aiuta il DS nella cura dei rapporti scuola-famiglia e scuola-territorio;
- interagisce con il DS, il DSGA, l'altro collaboratore del DS, le FF.SS., i coordinatori di dipartimento e dei consigli di classe anche ai fini dell'organizzazione dei calendari delle attività collegiali e funzionali alla didattica, didattiche curricolari ed extracurricolari;
- svolge il ruolo di referente per il sostegno e l'inclusione degli alunni con BES, curando il trattamento



e la corretta conservazione di tutta la documentazione relativa agli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, temporanei bisogni educativi speciali, promuovendo eventuali screening, relazionandosi con l'AT, il GIT, l'ASP e l'UVM con particolare riferimento alla Neuropsichiatria infantile e promuovendo specifiche azioni di intervento e di accompagnamento in seno ai consigli di classe e al collegio dei docenti, redigendo il PI e il PAI insieme al GLL;

- sostituisce il DS in caso di assenza nei CdC e negli scrutini intermedi e finali.

N. 3 aree di Funzione strumentale le cui mansioni sono di seguito definite.

F.S. Gestione PTOF (progettazione, supporto ai docenti e valutazione d'Istituto)

Funzione 1.1

- Gestisce la revisione, l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF - annualità 2022/2023;
- Collabora con il NIV ai fini dell'individuazione delle priorità e dei traguardi di miglioramento e della stesura dei documenti strategici della scuola;
- Supporta la progettazione (sul piano didattico-educativo e sul piano tecnico-finanziario) e la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare collaborando con il DS e con il DSGA e con le altre funzioni strumentali;
- Analizza i bisogni formativi dei docenti;
- Predisporre e organizza l'autovalutazione d'Istituto;
- Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento e di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;
- Partecipa alla revisione e all'aggiornamento del RAV e del PdM;
- Partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti alla propria funzione.

Funzione 1.2

- Raccoglie le proposte delle componenti e/o dei singoli docenti circa la elaborazione e l'eventuale revisione del PTOF anche sulla base dell'atto di indirizzo del DS e di eventuali innovazioni normative intervenute;



- Cura la verticalizzazione del curricolo;
- Promuove e cura la revisione del curricolo di Educazione civica e delle iniziative ad esso connesse;
- Coordina i gruppi di lavoro per le attività inerenti al PTOF;
- Cura la raccolta, l'armonizzazione e l'archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali ai fini della Rendicontazione sociale;
- Collabora con il NIV ai fini dell'individuazione delle priorità e dei traguardi di miglioramento e della stesura dei documenti strategici della scuola;
- Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori dipartimento e di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;
- Partecipa alla revisione e all'aggiornamento del RAV e del PDM;
- Partecipa a eventuali corsi di formazione inerenti alla propria funzione.

F.S. Interventi e servizi per gli studenti (accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento)

Funzione 2.1

- Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento e di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;
- Organizza e gestisce le attività di accoglienza e di inclusione di tutti gli alunni;
- Svolge il ruolo di referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo in seno al GOSP;
- Predisponde iniziative per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base;
- Predisponde attività di tutoraggio/supporto psicologico per gli alunni che ne manifestino il bisogno o che vengano segnalati dai docenti e/o dalle famiglie;
- Supporta la progettazione (sul piano didattico-educativo e sul piano tecnico-finanziario) e la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare collaborando con il DS e con il DSGA e con le altre funzioni strumentali.



Funzione 2.2

- Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento e di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;
- Svolge il ruolo di Referente per il contrasto alla dispersione e all'abbandono;
- Predisporre iniziative per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base;
- Organizza e gestisce attività di continuità e orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici;
- Supporta la progettazione (sul piano didattico-educativo e sul piano tecnico-finanziario) e la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare collaborando con il DS e con il DSGA e con le altre funzioni strumentali;
- Svolge il ruolo di referente alla salute.

F.S. Rapporti con Enti esterni, progetti con il territorio, uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

Funzione 3.1

- Svolge il ruolo di Referente per l'educazione alla legalità e referente per le iniziative di solidarietà;
- Cura i rapporti con l'esterno per le collaborazioni e le attività formative, nonché la partecipazione a manifestazioni e concorsi per la valorizzazione delle eccellenze;
- Supporta la progettazione (sul piano didattico-educativo e sul piano tecnico-finanziario) e la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare collaborando con il DS e con il DSGA e con le altre funzioni strumentali.

Funzione 3.2

- Cura la pianificazione e gli aspetti istruttori e burocratici inerenti alle uscite didattiche, alle visite



guidate e ai viaggi d'istruzione.

Il NIV (Nucleo Interno di Valutazione), presieduto dal DS e composto dal DSGA, dai due collaboratori scolastici e da tre docenti afferenti ai tre segmenti scolastici collabora in particolare con la F.S. Gestione PTOF

- √ coordina le attività valutative inerenti tutto il piano dell'offerta formativa della scuola (RAV, PDM);
- √ cura la tempestività, l'integrità e la completezza dell'immissione dei dati richiesti dai sistemi informativi e il loro costante aggiornamento predisponendo report, risultati e statistiche di sua competenza;
- √ cura lo scambio e la circolazione dei risultati di valutazione interna ed esterna;
- √ predispone strumenti per monitorare i risultati di eventuali interventi e registra il livello raggiunto rispetto all'indicatore di risultato prescelto;
- √ raccoglie e analizza i dati osservativi sul miglioramento delle competenze professionali, offrendo un feedback utile all'autovalutazione dei risultati raggiunti;
- √ relaziona al Collegio dei Docenti i risultati rilevati.

N. 3 coordinatori di Dipartimento

Dipartimento antropologico-espressivo

Dipartimento linguistico

Dipartimento scientifico-tecnologico-matematico

-

N. 4 Responsabili di plesso

1 per la scuola secondaria di primo grado

2 per i plessi di scuola primaria

2 per i plessi di scuola dell'infanzia



Organizzazione degli uffici amministrativi

Dirigente scolastica

Direttrice dei Servizi Generali ed amministrativi

6 applicati amministrativi suddivisi in

ufficio didattica

ufficio personale

ufficio protocollo

ufficio acquisti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | <p>N. 2 figure di collaboratori del Dirigente scolastico (ex art. 25, co. 5 del D. lgs. 165/2001 e art. 1, co. 83 della L. 107/2015) di pari dignità per lo svolgimento dei seguenti compiti:</p> <p>Collaboratore n. 1 - cura l'accoglienza dei docenti in ingresso; - aiuta il DS nella cura dei rapporti scuola-famiglia e scuola-territorio; - aiuta il DS nella cura della comunicazione interna ed esterna anche in forma digitale; - svolge il ruolo di animatore digitale – azione #28 PNSD (curando e/o promuovendo/organizzando la formazione interna, coinvolgendo la comunità scolastica, diffondendo soluzioni creative nell'ambito delle TIC, come da L. 107/2015, art. 1 cc. 56-59); - collabora con il DS e il DSGA nella gestione dei PON; - interagisce con il DS, il DSGA, l'altro collaboratore del DS, le FF.SS., i coordinatori di dipartimento e dei consigli di classe anche ai fini dell'organizzazione dei calendari delle attività collegiali e funzionali alla didattica, didattiche curricolari ed extracurricolari; - sostituisce il DS in caso di assenza nei CdC e negli scrutini intermedi e finali. Collaboratore n. 2 - cura l'accoglienza dei</p> | 2 |
|----------------------|---|---|



docenti in ingresso; - aiuta il DS nella cura dei rapporti scuola-famiglia e scuola-territorio; - interagisce con il DS, il DSGA, l'altro collaboratore del DS, le FF.SS., i coordinatori di dipartimento e dei consigli di classe anche ai fini dell'organizzazione dei calendari delle attività collegiali e funzionali alla didattica, didattiche curriculari ed extracurriculari; - svolge il ruolo di referente per il sostegno e l'inclusione degli alunni con BES, curando il trattamento e la corretta conservazione di tutta la documentazione relativa agli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, temporanei bisogni educativi speciali, promuovendo eventuali screening, relazionandosi con l'AT, il GIT, l'ASP e l'UVM con particolare riferimento alla Neuropsichiatria infantile e promuovendo specifiche azioni di intervento e di accompagnamento in seno ai consigli di classe e al collegio dei docenti, redigendo il PI e il PAI insieme al GLI; - sostituisce il DS in caso di assenza nei CdC e negli scrutini intermedi e finali.

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali sono designate dal Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e sulla base delle loro competenze ed esperienze professionali. Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. N. 3 aree di Funzione strumentale le cui mansioni sono di seguito definite. F.S. Gestione PTOF (progettazione, supporto ai docenti e valutazione d'Istituto) □

6



Raccoglie le proposte delle componenti e/o dei singoli docenti circa la elaborazione e l'eventuale revisione del PTOF anche sulla base dell'atto di indirizzo del DS e di eventuali innovazioni normative intervenute; □ Gestisce la revisione, l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF - annualità 2021/2022; □ Cura la verticalizzazione del curricolo; □ Coordina i gruppi di lavoro per le attività inerenti al PTOF; □ Supporta la progettazione (sul piano didattico-educativo e sul piano tecnico-finanziario) e la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare collaborando con il DS e con il DSGA e con le altre funzioni strumentali; □ Cura la raccolta, l'armonizzazione e l'archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; □ Analizza i bisogni formativi dei docenti; □ Promuove e cura la revisione del curricolo di Educazione civica e delle iniziative ad esso connesse; □ Collabora con il NIV ai fini dell'individuazione delle priorità e dei traguardi di miglioramento e della stesura dei documenti strategici della scuola; □ Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori dipartimento e di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA; □ Partecipa alla revisione e all'aggiornamento del RAV e del PdM; □ Partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti alla propria funzione. F.S. Interventi e servizi per gli studenti (accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento) □ Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento e di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA; □ Organizza e



gestisce le attività di accoglienza e di inclusione di tutti gli alunni; □ Predisporre iniziative per il recupero, il consolidamento e potenziamento delle competenze di base; □ Predisporre attività di tutoraggio/supporto psicologico per gli alunni che ne manifestino il bisogno o che vengano segnalati dai docenti e/o dalle famiglie; □ Organizza e gestisce attività di continuità e orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici; □ Svolge il ruolo di Referente per il contrasto alla dispersione, per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo; □ Supporta la progettazione (sul piano didattico-educativo e sul piano tecnico-finanziario) e la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare collaborando con il DS e con il DSGA e con le altre funzioni strumentali. F.S. Rapporti con Enti esterni, progetti con il territorio, uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione □ Svolge il ruolo di Referente per l'educazione alla legalità, per la salute, per le iniziative di solidarietà; □ Cura i rapporti con l'esterno per le collaborazioni e le attività formative, nonché la partecipazione a manifestazioni e concorsi per la valorizzazione delle eccellenze;; □ Cura la pianificazione e gli aspetti burocratici inerenti alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione; □ Supporta la progettazione (sul piano didattico-educativo e sul piano tecnico-finanziario) e la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare collaborando con il DS e con il DSGA e con le altre funzioni strumentali.



| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| Responsabile di plesso | <ul style="list-style-type: none">• Sovrintende l'organizzazione e il buon funzionamento del plesso affidato;• Cura e organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e sicurezza e dovere di segnalazione di eventuali pericoli e/o anomalie;• Partecipazione all'elaborazione e realizzazione delle prove di evacuazione in collaborazione con il RSPP;• Coordina la gestione emergenze;• Controlla la puntualità e la presenza di tutto il personale e vigila sullo svolgimento delle mansioni dei collaboratori scolastici;• Diffusione delle informazioni (es.: circolari) e gestione della comunicazione nel plesso di riferimento;• Sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti;• Sovrintende la vigilanza dei minori affidati, dispone che gli alunni delle classi scoperte vengano sempre affidati ai docenti presenti e siano sorvegliati in attesa dei supplenti;• Rilascia autorizzazioni di entrata e di uscita al personale scolastico e ai genitori degli alunni annotandole sul registro;• Gestione dei rapporti con l'utenza;• Vigilare sul rispetto e l'osservanza delle misure di prevenzione adottate dall'Istituto per il contenimento della trasmissione da Sars - Cov2. | 4 |
| Animatore digitale | Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Sviluppa progettualità sui seguenti tre ambiti: Formazione interna; Coinvolgimento della comunità scolastica; Creazioni di soluzioni innovative. | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Il referente d'Istituto per l'Ed. Civica ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di | 2 |



| | | |
|---|---|----------|
| | <p>tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della “formazione a cascata”, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell’insegnamento.</p> | |
| <p>Coordinatore delle attività didattico-educative della scuola dell’infanzia</p> | <p>Collabora con il DS per garantire il regolare funzionamento dell’attività didattico-educativa nella scuola dell’Infanzia. Coordina il lavoro dei Consigli di Intersezione. Cura la continuità con la scuola primaria.</p> | <p>1</p> |
| <p>Nucleo Interno di Valutazione (NIV)</p> | <p>Il NIV (Nucleo Interno di Valutazione), presieduto dal DS e composto dal DSGA, dai due collaboratori scolastici e da tre docenti afferenti ai tre segmenti scolastici collabora in particolare con la F.S. Gestione PTOF □ coordinando le attività valutative inerenti tutto il piano dell’offerta formativa della scuola (RAV, PDM); □ cura la tempestività, l’integrità e la completezza dell’immissione dei dati richiesti dai sistemi informativi e il loro costante aggiornamento predisponendo report, risultati e statistiche di sua competenza; □ cura lo scambio e la circolazione dei risultati di valutazione interna ed esterna; □ predispone strumenti per monitorare i risultati di eventuali interventi e registra il livello raggiunto rispetto all’indicatore di risultato prescelto; □ raccoglie e analizza i dati osservativi sul miglioramento delle competenze professionali, offrendo un feedback utile all’autovalutazione dei risultati raggiunti; □ relaziona al Collegio dei Docenti i risultati rilevati.</p> | <p>8</p> |



Docente referente documentazione sicurezza ed emergenza Covid-19

Collabora con il D.S. e con il RSPP nella definizione e predisposizione di misure organizzative di prevenzione e protezione atte a contenere il rischio della diffusione del contagio da COVID - 19.

1

Amministratore G-Suite for Education

L'Amministratore G-Suite for Education ha il compito di gestire l'insieme di applicazioni dedicate alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico; monitorare le attività di didattica a distanza e fornire report periodici.

2

referente per le prove INVALSI

Coadiuvare il DS e la Segreteria nella gestione della calendarizzazione delle prove, nell'eventuale acquisto di materiale necessario per lo svolgimento delle prove e nell'esame dei risultati restituiti.

1

referente per il sostegno agli alunni con BES

Ruolo ricoperto da uno dei Collaboratori del DS. Collaboratore n. 2 - cura l'accoglienza dei docenti in ingresso; - aiuta il DS nella cura dei rapporti scuola-famiglia e scuola-territorio; - interagisce con il DS, il DSGA, l'altro collaboratore del DS, le FF.SS., i coordinatori di dipartimento e dei consigli di classe anche ai fini dell'organizzazione dei calendari delle attività collegiali e funzionali alla didattica, didattiche curricolari ed extracurricolari; - svolge il ruolo di referente per il sostegno e l'inclusione degli alunni con BES, curando il trattamento e la corretta conservazione di tutta la documentazione relativa agli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, temporanei bisogni educativi speciali, promuovendo eventuali screening, relazionandosi con l'AT, il GIT, l'ASP e l'UVM con particolare riferimento alla

1



| | | |
|--|---|---|
| | Neuropsichiatria infantile e promuovendo specifiche azioni di intervento e di accompagnamento in seno ai consigli di classe e al collegio dei docenti, redigendo il PI e il PAI insieme al GLI; - sostituisce il DS in caso di assenza nei CdC e negli scrutini intermedi e finali. | |
| Docente referente del centro sportivo scolastico | Coordina le attività sportive curricolari ed extracurricolari curando, ai fini delle stesse, i rapporti con il territorio. | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|--|-----------------|
| Docente primaria | Potenziamento umanistico- Socio economico e per la legalità. Attività di supporto durante le lezioni con azioni programmate di recupero, percorsi di autonomia personale, sociale e di studio, rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali. Attualmente sono stati assegnati tre docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno | 3 |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA | Potenziamento di competenze linguistiche, attività di recupero e approfondimento, progettazione e preparazione al conseguimento | 1 |



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (TEDESCO)

della certificazione di lingua tedesca.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza e sovrintende i servizi generali e amministrativo-contabili della scuola. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, anche con rilevanza esterna

Ufficio protocollo

Gestisce e coordina le procedure di gestione dei procedimenti amministrativi, di accesso agli atti ed alle informazioni e di archiviazione dei documenti. Gestisce e coordina il protocollo informatico e realizza le condizioni operative per una più efficace gestione del flusso di documenti e atti informativo e documentale interno all'amministrazione anche ai fini dello snellimento delle procedure e della trasparenza dell'azione amministrativa. Il protocollo fa fede ,anche con effetto giuridico, dell'effettivo ricevimento e spedizione di un documento.

Ufficio acquisti

Supporto al DSGA nella gestione degli acquisti (Istruttoria, Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo,.....)

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti; Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; Rilascio pagelle; Rilascio certificati e attestazioni varie; Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; Rilevazione delle assenze degli studenti; Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per il personale

Gestione amministrativa e contabile dei rapporti di lavoro del personale scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it/wp/>

Pagelle on line <https://www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it/wp/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it/wp/modulistica-genitori/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE AMBITO XIII CITTA' DI MESSINA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **OSSERVATORIO DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CTS - CENTRO TERRITORIALE SUPPORTO SOSTEGNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: NUOVA PASSWEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LO SPORT UN DIRITTO PER TUTTI - CONI e CIP

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dello sport nella scuola

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TEST CENTER ECDL - Scuola servizi

Azioni realizzate/da realizzare

- Acquisizione certificazione informatica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole per lo Sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE INFORM@TE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INTERPROVINCIALE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'UNIVERSITÀ DI MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER L'INDIRIZZO MUSICALE E ARTI PER LA SCUOLA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è nata per avviare le sezioni ad indirizzo musicale e si è rinforzata con l'integrazione di un liceo ad indirizzo musicale in occasione della partecipazione al Piano delle arti.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione in servizio diventa “ambiente di apprendimento continuo”, cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per la nostra comunità scolastica, il Piano triennale di formazione del personale docente, in coerenza con le priorità fissate nel PTOF è stato articolato in unità formative (UF), elaborate sulla base dei bisogni formativi dell’istituto, dei docenti e del personale ATA rilevati ed aggiornati mediante questionari. Nel corso del triennio di riferimento l’Istituto scolastico continuerà ad aderire al Piano di Formazione della rete di AMBITO XIII da cui dipende l’organizzazione delle attività formative scelte dai docenti delle scuole facenti parte della rete di Ambito secondo un Piano elaborato in base a un sondaggio somministrato ai docenti. L’Istituto attiva, altresì la formazione sulla Sicurezza, obbligatoria per lavoratori, addetti e preposti Art. 37 D.L. 81/08. Inoltre la scuola, attraverso la funzione strumentale apposita e la figura dell’animatore digitale, porrà attenzione a tutti i corsi di formazione proposti dal MIUR o da altri enti accreditati, valutandone fattibilità ed impatto.

Le attività formative che si intende realizzare sono indicate nella tabella sotto riportata:

| Attività formativa | Personale coinvolto | Priorità strategica correlata |
|--|----------------------------|---|
| <u>Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:</u> Informazione/formazione per tutto il - personale sui rischi presenti a scuola corso per gli ASPP; | Docenti -ATA | Obblighi di formazione di cui al D.Lgs. 81/2008 |



| | | |
|--|--|---|
| <p>- corso per preposti formazione per i lavoratori designati;</p> <p>- addetti al pronto soccorso;</p> <p>- formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi;</p> <p>Prevenzione delle malattie infettive ;</p> | | |
| <p><u>Didattica digitale</u></p> <p>- Sviluppo del pensiero computazionale (coding)</p> <p>- Funzionalità della apps di Google</p> <p>- E-twinning</p> <p>- Digital Storytelling</p> <p>- Debate</p> <p>- Flipped Classroom</p> | <p>Docenti scuola infanzia- Primaria Secondaria di I grado</p> | <p>Priorità PdM Legge 107/2015 – Piano Nazionale Scuola Digitale. Legge 107/2015 art. 1 comma 7, lettera h): sviluppo delle competenze digitali degli studenti.</p> |
| <p><u>Didattica inclusiva</u></p> <p>BES E DSA: una scuola inclusiva</p> | <p>Docenti scuola Infanzia- Primaria Secondaria di I</p> | <p>Legge 107/2015, Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017;</p> <p>D.Lgs. 96/2018</p> |
| <p><u>Competenze di sistema: didattica per competenze nel curricolo</u></p> | <p>Docenti scuola Infanzia- Primaria</p> | <p>Priorità PdM</p> |



| | | |
|--|---|--|
| <p><u>verticale, valutazione e miglioramento</u></p> <p>Un percorso formativo fondato su pratiche laboratoriali (workshop, simulazioni, gruppi di lavoro) e teso a fornire informazioni, strumenti culturali e operativi, indicazioni di lavoro indispensabili alla realizzazione di una didattica centrata sulle competenze, sui criteri e sugli strumenti della valutazione e sulla certificazione delle competenze. Inoltre la formazione è indirizzata alla programmazione e progettazione di Unità di Apprendimento per classi parallele con l'obiettivo di sviluppare, in sede di dipartimento, il curriculum di istituto adottando percorsi comuni che portino alla elaborazione di prove di verifica condivise per le classi parallele.</p> | <p>Secondaria di I e II Grado.</p> | <p>OO.MM. valutazione ed esami di stato n.9 ed 11 del 2020</p> <p>D.lgs 62/2017 (norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato)</p> <p>Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni Nazionali di Infanzia e Primo Ciclo 2018</p> |
| <p><u>Competenze di cittadinanza: educazione alla legalità e contro la violenza di genere</u></p> <p>Formazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sensibilizzazione sulle diverse forme di violenza, soprattutto quella di genere.- Educazione alla legalità. | <p>Docenti scuola infanzia - Primaria Secondaria di I e II Grado.</p> | <p>Indicazioni Nazionali di Infanzia e Primo Ciclo 2018</p> |



| | | |
|--|--|---|
| <u>Competenze di cittadinanza: lotta al bullismo e al cyberbullismo</u> | Docenti scuola infanzia- Primaria Secondaria di I Grado. | Legge 29 maggio 2017 n. 71 |
| <u>Insegnamento dell'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità</u> | Docenti Primaria e Secondaria di I Grado. | Legge 92/2019 e successive Linee guida Decreto M.I. n.35 del 22/06/2020 |
| Interventi psico-educativi e didattici per i disturbi comportamentali e relazionali | Docenti Primaria e Secondaria di I Grado. | D. lgs. 66/2017 come modificato e integrato con D. Lgs. 96/2019 |
| Media education | Docenti Primaria e Secondaria di I Grado. | L. 107/2015, art. 1 co. 7 |
| Comunicazione a scuola e gestione delle dinamiche professionali e di classe. | Docenti Primaria e Secondaria di I Grado. | L. 107/2015, art. 1 co. 124 |
| Assistenza igienico-sanitaria degli alunni con particolari difficoltà. | Personale ausiliario | |
| Processi di innovazione dell'istituzione scolastica; Nuova Passweb | Personale amministrativo | |



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Le attività formative destinate al Personale ATA saranno:

- utilizzo degli applicativi SIDI e software Argo per gli AA.AA.;
- informatica base ed avanzato, conoscenza di piattaforme didattiche e open source per i CC.SS.;
- assistenza igienico-personale agli alunni con disabilità per i CC.SS.;
- formazione sicurezza.

| Attività formativa | Personale coinvolto | Priorità strategica correlata |
|--|----------------------------|---|
| <p><u>Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:</u></p> <p>Informazione/formazione per tutto il</p> <ul style="list-style-type: none">- personale sui rischi presenti a scuola corso per gli ASPP;- corso per preposti formazione per i lavoratori designati;- addetti al pronto soccorso;- formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi; <p>Prevenzione delle malattie infettive con particolare riferimento al COVID19;</p> | Docenti -ATA | Obblighi di formazione di cui al D.Lgs. 81/2008 |



| | | |
|---|--------------------------|--|
| | | |
| Assistenza igienico-sanitaria degli alunni con particolari difficoltà. | Personale ausiliario | |
| Processi di innovazione dell'istituzione scolastica; Nuova Passweb | Personale amministrativo | |
| Nuova Passweb | Personale amministrativo | |